



Concessione di contributi finalizzati al sostegno di programmi nel settore dello spettacolo

**Direttiva per l'attuazione del regolamento comunale
(delib. Consiglio comunale n.119 del 28.4.1995)
per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi
ed ausili finanziari**

(delibera Giunta Comunale n. 124 del 04.05.2023)

**Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura
(2023)**

Art.1 (Ambito di applicazione)

1. Possono presentare istanza di contributo le associazioni senza scopo di lucro che hanno realizzato o intendono realizzare nel corso dell'anno 2023 nel Comune di Terni programmi nel settore dello spettacolo.
2. Sono finanziabili le attività di spettacolo nei settori musica, prosa, lirica, danza, corale e cinematografico realizzate o da realizzare nel territorio del Comune di Terni nell'anno 2023 e che comportino o abbiano comportato iniziative aperte ad un pubblico indifferenziato.

Art.2 (Disposizioni applicative)

1. Ai fini dell'art.9 comma 2 del Regolamento per documentazione contabile si intendono fatture, ricevute, scontrini fiscali e quant'altro utile alla giustificazione delle spese sostenute.

Art.3 (Disponibilità finanziaria)

1. Per l'anno 2023, la disponibilità finanziaria, individuata ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, per la concessione di contributi ordinari relativamente a manifestazioni nel settore dello spettacolo è di € 75.000,00 (settantacinquemila/00).
2. Il contributo non potrà in ogni caso essere superiore a quello richiesto nel bilancio preventivo dell'attività e comunque nei limiti dell'art. 9, comma 1, del regolamento di seguito riportato: *“gli interventi sono diretti alla copertura dei costi previsti per le iniziative ed i programmi secondo i seguenti limiti: a) per la quota di costo fino a € 500,00, per un massimo pari al totale dei costi; b) per la quota di costo da € 500,00 a € 1.500,00, per un massimo pari all' 80% dei costi; c) per la quota di costo eccedente € 1.500,00, per un massimo pari al 50% dei costi”*.

Art. 4 (Valutazione tecnica)

1. A ciascun programma ammesso a valutazione verrà attribuito un punteggio (massimo 100 punti) determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli criteri di valutazione di cui al comma quattro. Non saranno ammessi al finanziamento i programmi che non raggiungano un punteggio minimo di punti 30.
2. La valutazione tecnica dei programmi, per cui è richiesto l'intervento, è effettuata da un Nucleo di valutazione, presieduto dal Dirigente della Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura e composto da due funzionari di categoria D dell'Amministrazione, individuati dal Dirigente della Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura.
3. Il Nucleo di valutazione esamina le istanze di contributo e provvede alla formazione della graduatoria secondo i criteri indicati al comma quattro.
4. La formazione della graduatoria tiene conto dei seguenti criteri:

criteri	sottocriteri
a) numero degli spettacoli previsti nel programma (fino ad un massimo di punti 30)	<i>numero degli spettacoli previsti (p.ti 2 per spettacolo)</i>
b) caratteristiche qualitative del programma e delle iniziative, con particolare riferimento alle produzioni, alla contemporaneità, alla promozione dei giovani artisti (under 35), alla formazione del pubblico, alla presenza di spettacoli riservati ad un pubblico under 18 ed alla presenza di spettacoli ad ingresso gratuito (fino ad un massimo di punti 38) <i>Solo per le attività del settore cinematografico il sottocriterio b1 fa riferimento alla presenza di opere prime e proiezioni in anteprima o prima nazionale</i>	<i>b1) produzioni / max. 6 p.ti (p.ti 2 per produzione - p.ti 1 per coproduzione)</i>
	<i>b2) presenza nel programma di titoli di artisti contemporanei / max. 6 p.ti (p.ti 1 per titolo)</i>
	<i>b3) presenza nel programma di artisti under 35 - max. 6 p.ti (p.ti 1 per spettacolo con utilizzo prevalente di artisti under 35)</i>
	<i>b4) formazione del pubblico mediante seminari, incontri, laboratori, presentazione spettacoli / max. 6 p.ti (p.ti 1 per attività di formazione del pubblico)</i>
	<i>b5) presenza nel programma di spettacoli riservati ad un pubblico under 18 - max. p.ti 6 (p.ti 1 per titolo)</i>
	<i>b6) presenza, nel programma di spettacoli ad ingresso gratuito - max. p.ti 8 (in percentuale sul numero complessivo di spettacoli: >75% p.ti 8, compresa tra 74% e 50% p.ti 6, compresa tra 49% e 25% p.ti 4, <24% p.ti 0)</i>
c) fattibilità economica del programma (fino ad un massimo di punti 10)	<i>fattibilità economica del programma / max. p.ti 10 (p.ti 10 contributo richiesto <=15% dei costi, p.ti 5 per contributo richiesto compreso tra 16% e 30% dei costi, p.ti 3 per contributo richiesto > 30% dei costi)</i>
d) continuità del soggetto nell'organizzazione di programmi nel settore dello spettacolo (fino ad un massimo di punti 10)	<i>p.ti 0,5 per anno escluso quello per il quale si chiede il contributo</i>
e) concessioni di contributi da parte di soggetti pubblici (UE, Stato, Regione, Provincia, Comuni) e privati (fondazioni bancarie, aziende, etc) (fino ad un massimo di punti 12)	<i>e1) contributi pubblici / max 6 p.ti (p.ti 2 per soggetto erogante)</i>
	<i>e2) contributi privati / max 6 p.ti (p.ti 1 per soggetto erogante)</i>

5. l'attribuzione del finanziamento, fermo restando quanto previsto al comma 2 dell'art. 3, avverrà in base alla formula $(Fd/Sp)*Pc$ dove Fd è il fondo disponibile, Sp è la somma dei punteggi conseguiti dai concorrenti ammessi al finanziamento e Pc è il punteggio conseguito dal concorrente.

Art.5 (Deliberazione dell'intervento)

1. Gli interventi economici sono approvati con Determinazione del Dirigente della Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura sulla base della proposta formulata dal Nucleo di valutazione di cui all'art.4.

Art.6 (Liquidazione dell'intervento)

Gli interventi economici approvati sono erogati al termine del programma ammesso al finanziamento ed entro 30 giorni dalla presentazione alla Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura della documentazione contabile giustificativa consistente nella relazione

sul programma svolto e nel bilancio consuntivo del programma redatto sullo stesso modello utilizzato nella domanda per il bilancio di previsione.

Art.7 (Bando per la presentazione delle richieste di intervento)

1. Ai fini dell'art.10 comma 2 del regolamento, la Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura predispone, sulla base delle disposizioni della presente direttiva, il bando per la concessione di contributi finalizzati al sostegno di programmi nel settore dello spettacolo, bando allegato alla presente direttiva.

2. la Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura predispone il modello **domanda di contributo**, modello allegato alla presente direttiva.